

Summary CIANCIO

L'articolo esamina la presenza del tema teologico nel pensiero di Gadamer, Ricoeur e Pareyson. Gadamer tocca il tema quasi solo nel suo ultimo libro, sottolineando l'importanza del contributo dell'ermeneutica per salvaguardare un corretto concetto di trascendenza. Per Ricoeur l'ermeneutica dei simboli del sacro è centrale, e in particolare l'ermeneutica dei simboli del male, attraverso la quale la filosofia arricchisce la comprensione dell'esistenza e dell'essere. Egli sottolinea poi l'importanza dell'ermeneutica teologica per la filosofia. Per Pareyson l'ermeneutica dell'esperienza religiosa è il campo proprio della filosofia, perché l'esperienza religiosa è l'esperienza fondamentale dell'esistenza, che ha la sua espressione originale nel mito, di cui la filosofia è interpretazione. La filosofia, invece, non è teologia, perché la filosofia ha un destino più universale. Pareyson immagina la necessità di un pensiero non razionalistico, un pensiero rivelatore, simbolico e dialettico.

The article examines the presence of the theological theme in the thought of Gadamer, Ricoeur and Pareyson. Gadamer touches on the theme almost only in his latest book, underlining the importance of the contribution of hermeneutics to safeguard a correct concept of transcendence. For Ricoeur the hermeneutics of the symbols of the sacred is central, and in particular the hermeneutics of the symbols of evil, through which philosophy enriches the understanding of existence and being. He then underlines the importance of theological hermeneutics for philosophy. For Pareyson the hermeneutics of religious experience is the proper field of philosophy, because the religious experience is the fundamental experience of existence, which has its original expression in the myth, of which philosophy is interpretation. Philosophy, however, is not theology, because philosophy has a more universal destination. Pareyson envisions the need for a non-rationalistic thought, a revelatory, symbolic and dialectical thought.